

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Deliberazione n. 1169 del 30 giugno 2009 – Programma Operativo Nazionale Pesca 2007- 2013 cofinanziato dal FEP - misure di competenza regionale - Asse V : Assistenza Tecnica, azioni a supporto del referente regionale dell' A. di G. nazionale nell'ambito dell' AGC Sviluppo Attività Settore Primario della Giunta Regionale della Campania da attivare nell'ambito della Misura " Assistenza Tecnica ".

Premesso che:

- con Regolamento CE n. 1198/2006 del consiglio del 27 luglio 2006, è stato istituito il Fondo Europeo per la Pesca, «FEP», ed è stato definito il quadro degli interventi di sostegno della Comunità a favore dello sviluppo sostenibile del settore della pesca, delle zone di pesca e della pesca nelle acque interne per il periodo 2007-2013;
- con Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 sono state disciplinate le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca;
- lo stesso regolamento (CE) n. 1198/2006 prevede, all'articolo 46, che gli Stati membri possono finanziare le attività di assistenza tecnica finalizzata alla preparazione, sorveglianza, sostegno tecnico e amministrativo, valutazione e audit necessarie all'attuazione del programma nazionale pesca cofinanziato dal FEP 2007/2013
- con Decisione C(2007)6792 del 19.12.2007, la Commissione ha approvato la proposta di Programma Operativo Nazionale della pesca cofinanziato dal FEP;
- ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi Intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- la Giunta Regionale della Campania, in qualità di Organismo Intermedio, con deliberazione n. 197 del 28 /01/2008 ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013;
- con nota 1230/UDCP/GAB/GAB del 10/03/2009 del Presidente della Giunta Regionale della Campania è stata designata quale referente per l'attuazione del programma operativo FEP 2007/2013 la dr.ssa Daniela Lombardo Dirigente del Settore Piano Forestale Generale dell'AGC 11
- per la realizzazione del Programma Operativo del FEP, le risorse finanziarie complessive sono state ripartite nella misura del 33% e del 67% rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, nella seduta del 20 marzo 2008;
- il Programma Operativo Nazionale Pesca cofinanziato dal FEP 2007-2013 stabilisce il riparto delle risorse finanziarie, per anno, e fra le Regioni “obiettivo Convergenza” e “fuori Convergenza” suddividendo tali risorse per i singoli assi prioritari di intervento. Per l'asse di intervento V: “Assistenza Tecnica”, tale ripartizione è in funzione della soglia prevista al comma 2 dell'art. 46 dal Regolamento 1198/06 nella misura del 5% della dotazione complessiva;
- l'accordo multiregionale, sull'intesa raggiunta nella seduta del 18/09/2008 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ha approvato i piani finanziari dell'Amministrazione Centrale e quelli proposti dalle Amministrazioni delle Regioni quali Organismi intermedi, articolati per Asse/anno e per fonte finanziaria;
- con DGR n. 1347 del 06.08.2008 è stato adottato il piano finanziario delle risorse di competenza regionale cofinanziate dal FEP per l'intero periodo di programmazione per misura e per riparto annuale, prevedendo, per l'asse prioritario V “Assistenza Tecnica”, e per l'intero periodo di programmazione 2007/2013, una dotazione finanziaria pubblica complessiva di euro 2.196.144,00 di cui, euro 1.098.072,00 a carico del FEP, euro 878.457,60 a carico dello Stato e euro 219.614,40 a carico della Regione;
- con DRD del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. 44 del 29/10/2008, è stato approvato il riparto delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Campania per misura;
- con DGR n° 1249 del 24/07/2008, la Giunta Regionale ha autorizzato il Settore T.A.P.F. di Napoli alla realizzazione del piano di comunicazione del Fep Campania 2007/2013 in esecuzione della DGR 942 del 30/05/2008 con la quale si approvavano le linee d'azione regionali per lo sviluppo della

- pesca e dell'acquacoltura ed il piano di comunicazione del FEP Campania 2007/2013 ;
- che con DRD n 166 del 15/07/2008, sono stati impegnati euro 150.000,00 per le attività di attuazione delle azioni di comunicazione e di informazione a valere sull'asse prioritario V "Assistenza Tecnica";

Considerato:

- in particolare il paragrafo 8 "Disposizioni di esecuzione" del Programma Nazionale Pesca 2007/2013 cofinanziato dal FEP nel quale sono designate, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 58 del Reg. (CE) n. 1198/2006, le seguenti Autorità:
 - Autorità di Gestione - L'Autorità di gestione è responsabile della gestione e attuazione del programma operativo secondo il principio di una solida gestione finanziaria e, in particolare, delle attività indicate all'art. 59 del Reg. (CE) n. 1198/2006
 - Autorità di Certificazione Come stabilito dall'art. 60 del Reg. FEP, i principali compiti dell'Autorità di certificazione riguardano la responsabilità di elaborare, certificare e presentare le richieste di pagamento, di ricevere i pagamenti della Commissione e di provvedere affinché i beneficiari finali ricevano quanto prima ed integralmente gli importi corrispondenti alla partecipazione al Fondo Europeo per la Pesca cui hanno diritto. Inoltre, è incaricata di tenere la contabilità degli importi recuperabili e degli importi ritirati a seguito della soppressione totale o parziale dell'operazione e di presentare alla Commissione una previsione di spesa sull'esercizio finanziario in corso e su quello successivo. Inoltre, l'Autorità di certificazione provvederà ad un adeguato coordinamento degli organismi intermedi;
 - Organismo intermedio: le regioni e le Province Autonome, rivestono il ruolo di Organismi intermedi in quanto gestiscono direttamente alcune misure e parte dei fondi assegnate al Programma nel suo insieme

Preso atto:

che l'art. 3 dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione del Programma Nazionale pesca 2007/2013 cofinanziato dal FEP disciplina le attività definendo al punto 4 le funzioni delegate alle Regioni e Province autonome come di seguito riportato:

Su mandato dell'Amministrazione centrale, le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, sono incaricate di gestire direttamente le seguenti misure:

- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca.

Inoltre, le Regioni e Province autonome gestiscono parte dei fondi assegnati alle seguenti misure:

1. Sviluppo mercati e campagne consumatori;
2. Progetti pilota;
3. Assistenza tecnica.

Ciascun Organismo intermedio ha il compito di individuare, nella propria struttura, un referente dell'Autorità di gestione e un referente dell'Autorità di certificazione.

Compiti del referente dell'Autorità di gestione:

- elaborare, per la parte di competenza, la documentazione necessaria per l'elaborazione del documento "Descrizione sui sistemi di gestione e controllo" e trasmetterla all'Amministrazione

- centrale alle scadenze stabilite;
- coadiuvare l'Amministrazione centrale nell'elaborazione dei rapporti annuali di esecuzione, ai sensi dell' art. 67 del Regolamento (CE) 1198/2006, e di tutti gli altri rapporti previsti dai regolamenti in vigore;
- elaborare le regole e procedure per l'attuazione delle misure di competenza, immettere nel sistema informatizzato i dati finanziari, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni cofinanziate, organizzare e gestire le procedure finalizzate all'archiviazione delle domande di contributo presentate, per le misure di propria competenza;
- trasmettere all'Amministrazione centrale i prospetti necessari al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle misure di competenza alle scadenze prestabilite, qualora, alla data del presente Accordo, gli Organismi intermedi non dispongano dell'accesso alla procedura informatizzata; effettuare i controlli di I livello sulle operazioni inerenti le misure di competenza;
- segnalare le irregolarità rilevate, ai sensi delle procedure stabilite dalla Cabina di Regia;
- assistere il valutatore indipendente, nominato dall'Amministrazione centrale, per la valutazione del Programma;
- ai sensi degli artt. da 29 a 31 del Regolamento (CE) 498/07, gestire, per la parte di competenza, la fase relativa all'informazione e alla pubblicità e gli atti a valenza esterna.

Compiti del referente dell'Autorità di certificazione:

- predisporre la certificazione delle spese e la domanda di pagamento relativa alle misure di competenza, secondo i modelli predisposti dall'Autorità di certificazione;
- trasmettere la documentazione all'Autorità di certificazione per l'elaborazione della domanda di pagamento generale del Programma;
- effettuare i controlli di I livello sulle spese relative ad operazioni inerenti le misure di competenza;
- tenere una contabilità separata degli importi recuperabili, dei recuperi effettuati e delle spese ritirate e trasmettere le relative informazioni, a scadenze prestabilite, all'Amministrazione centrale.

Tenuto conto che:

- il piano finanziario della Regione Campania approvato con l'accordo multiregionale per l'attuazione del Programma Nazionale pesca 2007/2013 cofinanziato dal FEP assegna all'Asse 1: "misure per l'adeguamento della flotta da pesca comunitaria", all'Asse 2: "acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura", all'Asse 3: "Misure di interesse comune", all'Asse 4: "sviluppo sostenibile delle zone di pesca" e all'Asse 5: "Assistenza Tecnica" un riparto rispettivamente pari al 21.81%, 36.84%, 30.38%, 8.73 e 2.24.% fissando il riparto annuale delle risorse disponibili;
- per dare immediato avvio alle misure di competenza regionale del Programma Nazionale Pesca 2007/2013, cofinanziato dal FEP è necessario attivare nell'ambito della misura "Assistenza Tecnica" le azioni a supporto del referente regionale dell'Autorità di Gestione Nazionale, nell'ambito della Struttura centrale dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario

Considerato:

- quanto ritenuto in diritto dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nel parere 20 marzo 2008, n. 78, secondo cui la Stazione appaltante all'atto di decidere il criterio di aggiudicazione da utilizzare dovrà fondare la propria scelta sulla base di due linee di indirizzo e di presupposti rinvenibili all'art. 81, comma 2, del d.lgs. n. 163/2006 e nel "considerando 2" della direttiva n. 2004/18/CE, costituiti dalle caratteristiche dell'oggetto del contratto e dalla valutazione delle offerte in condizioni di effettiva concorrenza;
- di individuare nell'ambito della disponibilità finanziaria della Misura "Assistenza Tecnica", pari ad € 2.196.194,00, la quota parte da destinare, in fase di prima applicazione, alle attività a supporto della struttura centrale dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario, in €550.000,00 escluso IVA, a valere sul capitolo 2500: "Finanziamento degli interventi previsti dal P.O. Nazionale Pesca 2007/2013" dell'U.P.B. 1.74.176 per un periodo di trentasei mesi;

Attesa:

- la necessità di dare avvio prioritario all'attuazione delle misure del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 anche in ragione di quanto disposto, relativamente al disimpegno automatico delle risorse comunitarie, dall'art. 90 del regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006;
- la necessità di attuare la programmazione regionale mediante la definizione della risorse finanziarie e delle caratteristiche essenziali del servizio di assistenza tecnica alle attività di Programmazione, attuazione, coordinamento e controllo del Programma Nazionale Pesca 2007-2013;

Visti:

- la L.R. n.7 del 30/04/2002;
- le "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013, approvate con Decreto Mipaaf n. 601 del 21/11/2008;
- il Decreto legislativo 12.04.2006 n° 163 e s.m.i.;
- la L.R. 3/2007 pubblicata sul B.U.R.C. n. 15 del 19/03/2007;
- il parere della Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 20 marzo 2008, n. 78;
- il parere reso dall'A.G.C. Avvocatura in ordine al capitolato tecnico ed allo schema di contratto concernente il Servizio di assistenza tecnica alle attività di Programmazione, attuazione, coordinamento e controllo del FEP Campania 2007-2013, con nota prot. n. PS/40-11-06/2009;

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono riportati integralmente:

- nell'ambito della complessiva disponibilità finanziaria della Misura "Assistenza Tecnica" FEP Campania 2007/2013, pari a 2.196.144,00 di assegnare alle attività a supporto del referente regionale dell'Autorità di Gestione Nazionale per l'attuazione delle misure cofinanziate dal FEP nell'ambito dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario, in fase di prima applicazione, la somma di euro 550.000,00, IVA esclusa, per un periodo di 36 (trentasei) mesi a valere sulla UPB 1.74.176 denominata Pesca e Acqualcotura;
- di dare mandato al Coordinatore dell'AGC 11 Sviluppo Attività Settore Primario, di adottare tutti gli atti e le procedure necessarie per l'affidamento del Servizio predetto, nel rispetto della normativa vigente in materia comunitaria, statale e regionale;
- di inviare copia della presente delibera al Gabinetto del Presidente, alle Aree Generali di Coordinamento, Demanio e Patrimonio, Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale (09), Sviluppo Economico (12), Sviluppo Attività Settore Primario (11), Bilancio Ragioneria e Tributi (08), al Settore 02 Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino